



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 152 del 30/10/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 8 ottobre 2014, n. 294

D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio di Cerignola (FG) 1607102001- Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 8 del mese di ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 18868 del 20/02/2014 acquisita al prot. A00_089_2021 del 25/2/14, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Potenziamento dell' impianto di depurazione a servizio di Cerignola (FG)", trasmettendo elaborati il progetto definitivo dell'intervento, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto.

Con nota prot. A00_089_2411 del 10/03/2014, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di Foggia, Comune di Cerignola, Consorzio di Bonifica della Capitanata, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e FG, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL FG, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale. Con la stessa nota si provvedeva a convocare conferenza di servizi avente all' Ordine del Giorno l'esame del progetto, della relazione sull'identificazione degli impatti attesi e della relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica e la definizione degli atti di assenso di cui all'art. 14 c. 1 della LR 11/2001 e smi;

Con nota prot. A00_169_4918 del 19/11/2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover

esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. 125224 del 27/11/13 acquisita al prot. A00_089_11424 del 02/12/2013 AQP trasmetteva il parere con indicazioni espresso dal Ministero dell'ambiente prot. 56424 del 26/11/2013 con cui esprime parere favorevole al progetto alla Direttiva 91/271/CE con prescrizione.

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi del 17/3/14 "la rappresentante dell'Autorità Idrica Pugliese esprime parere favorevole all'intervento, indispensabile per rendere l'impianto adeguato alla normativa vigente sia in termini strutturali (l'impianto allo stato attuale presenta un dimensionamento rispetto al carico in ingresso oltreché rispetto al carico previsto dal PRTA, restituendo peraltro un refluo non conforme alla Direttiva 91/271/CE1), sia con riferimento agli aspetti più propriamente gestionali (copertura e deodorizzazione dei pretrattamenti e delle stazioni di trattamento fanghi e inserimento dei misuratori e campionatori per il monito raggio in continuo del refluo). Nel merito tecnico rimanda a quanto già indicato dal Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche con nota prot.562424 del 26.11.2013, relativamente alle prescrizioni progettuali effettuate a seguito della verifica tecnica, prevista dall'art.3 degli APO "depurazione delle Acque, effettuata in data 24.10.2013."

Con nota prot A00_089_2876 del 19/03/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere agli Enti coinvolti nel procedimento il verbale della Conferenza di Servizi del 17/3/14.

Con nota prot A00_036_6444 acquisita al prot. A00_089_2969 del 21/3/14 il Servizio Foreste - Sez. prov. FG ha trasmesso proprie considerazioni sul procedimento.

Con nota prot. 5245 del 25/3/14 acquisita al prot A00_089_3135 del 26/3/14, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha rilasciato Nulla Osta di competenza alla realizzazione dell'intervento con precisazioni.

Con nota prot. 9102 del 16/7/14 acquisita al prot. A00_089_8108 del 18/9/14 l'Autorità di - Bacino della Puglia ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni Con nota prot. 39843 del 17/07/2014, acquisita agli atti della seduta del Comitato Regionale del 18/9/2014 a al prot. A00_089_6833 del 17/7/14, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole alle condizioni riportate.

Il Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 18 settembre 2014 (prot. A00_089_8138 del 19 settembre 2014) ha proposto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale alle prescrizioni riportate nel predetto parere

Con nota prot A00089_8129 del 18/09/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere agli Enti coinvolti nel procedimento il parere reso dal comitato regionale VIA nella seduta del 18 settembre 2014 e contestualmente ha indetto Conferenza di Servizi per il giorno 26/9/14 per la definizione degli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento e l'espressione del parere nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dell'intervento; Con nota prot. A00_036_20478 del 25/9/14 acquisito al prot. A00_089_8426 del 25/9/14, il Servizio Foreste - Ufficio infrastrutture rurali, bonifica, irrigazione della Regione Puglia ha comunicato di non dover rilasciare provvedimenti, ovvero esprimersi relativamente al progetto in esame.

Con nota prot. A00_064_25508 del 25/9/14 acquisito al prot. A00_089_8433 del 25/9/14 il Servizio Lavori Pubblici Ufficio coord. STP BA/FG della Regione Puglia esprimeva le proprie considerazioni in merito all'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904

Con nota prot A00_075_4228 del 26/9/14 acquisita al verbale della conferenza di servizi del 26/9/14 il Servizio Risorse idriche Ufficio Attuazione e Gestione esprimeva parere di compatibilità al PTA con prescrizione.

Con nota prot A00_089_8588 del 01/10/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere agli Enti coinvolti nel procedimento il verbale della Conferenza di Servizi del

26/9/14.

Con nota prot 169/SURP acquisita al prot. A00_089_8626 del 03/10/14 il Comune di Cerignola il rilasciava attestazione di conformità urbanistica dell'intervento al vigente PRG comunale Con nota prot. n. 22025 del 03/10/2014 acquisita al prot. A00_089_8655 del 03/10/2014 il Comune di Cerignola - Settore LL.PP. e Manutenzione ha trasmesso specifica attestazione che "le reti di fognatura nera e bianca a servizio dell'abitato di Cerignola sono concepite a struttura idraulica separata per cui senza alcun tipo di commistione tra loro, con precisazione che la rete di fogna bianca non calettando idraulicamente presso la stazione di depurazione a servizio di Cerignola, usufruisce di un proprio autonomo sfocio a cielo aperto, in canale "FOSSO PILA" (agro Cerignola)."

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedurali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato di dover conseguire le seguenti autorizzazioni

- Parere di Conformità Urbanistica
- Parere di compatibilità al PAI
- Provvedimento conseguente la verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento

PRESO ATTO che il Comune di Cerignola con nota prot 169/SURP acquisita al prot. A00_089_8626 del 03/10/14 ha rilasciato attestazione di conformità urbanistica dell'intervento al vigente PRG comunale

PRESO ATTO l'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot 9102 del 16/7/14 acquisita al prot.

A00_089_8108 del 18/9/14 ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.

LETTE le osservazioni rese:

- da AQP con nota prot 41802 del 23 aprile 2014;
- dal Servizio Risorse idriche trasmesse con nota prot A00_0752482 del 29 maggio 2014;
- da AQP con nota prot 71755 del 16 luglio 2014;
- la nota di AIP prot. 2708 del 23/7/2014;
- le considerazioni del comitato VIA regionale in merito agli interventi di potenziamento dei depuratori proposti da AQP. prot A00_089_7200 del 31/07/2014;

PRECISATO,

- con riferimento alle prescrizioni formulate nel parere reso dal Comitato e dagli altri soggetti con competenze ambientali intervenuti nel procedimento, che, lette le controdeduzioni formulate dal proponente e in considerazione dei contenuti espressi nella nota richiamata al punto precedente, le prescrizioni formulate dal Comitato devono ritenersi confermate;
- con riferimento alla prescrizione relativa "Acque reflue influenti l'impianto in periodi di "pioggia" - opere di scarico, trattamento, monitoraggio", la stessa sia ottemperata alla luce e quindi agli esiti delle attività di monitoraggio come riportato al paragrafo "considerazioni conclusive - integrazione del testo della prescrizione" riportata nota. prot A00_089_7200 del 31/07/2014 del comitato VIA regionale;

RICHIAMATE le precisazioni espresse dall' Ufficio VIA/VAS con nota prot A00_089_7915 del 11/09/2014

PRECISATO altresì che il presente provvedimento reso ai sensi della Legge Regionale 11/01 e smi è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento proposto e che il parere relativo alla verifica di assoggettabilità è da ritenersi espresso per il livello di progettazione prescritto dalla normativa e pertanto non sostituisce tutti gli altri pareri, autorizzazioni e/o nulla osta richiesti dalle vigenti normative, ai fini della legittima realizzazione del progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, la proposta progettuale consistente nel potenziamento dell'esistente depuratore a servizio dell'agglomerato di Cerignola, non determina impatti significativi e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel corso del procedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra considerato, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale VIA il progetto di che trattasi

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti;
- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 18 settembre 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Potenziamento dell' impianto di depurazione a servizio di Cerignola {FG}" per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- che sia data espressamente e puntualmente evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, nonché in sede di Conferenza di Servizi del 26/09/2014 e dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 18 settembre 2014 come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010
- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti al procedimento, che qui si intendo puntualmente richiamati;
- di obbligare il proponente ad acquisire, lì dove necessaria, autorizzazione idraulica ai sensi del RD 253/1904 prima dell'avvio dei lavori;
- di stabilire che il Comune di Cerignola, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento;
- di sollecitare il Comune di Cerignola, a dotarsi senza alcun indugio del Piano di Protezione Civile comunale che dovrà contenere una sezione riguardante le condizioni di emergenza operative dell'impianto che tenga conto e preveda tutti gli accorgimenti utili ad evitare, tra l'altro, che si possano verificare, in seguito ad eventi meteorici di particolare intensità, fenomeni di inquinamento ambientale ed

altri fenomeni così come riportati nel parere reso dall'AdB Puglia;

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
 - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - Provincia di Foggia, Comune di Cerignola, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e FG, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL BAT, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale e Foreste;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ fasciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/19 1).

Il Dirigente del Servizio
Antonello Antonicelli